



Atto Dirigenziale
N. 3343 del 23/08/2012

Classifica: 008.05.02

Anno 2012

(4502743)

<i>Oggetto</i>	L.R. 39/00 “LEGGE FORESTALE DELLA TOSCANA” E RELATIVO REGOLAMENTO ATTUATIVO 48/R S.M.I:PROROGA AL 30 SETTEMBRE 2012 DEL PERIODO A RISCHIO INCENDI E DEL DIVIETO DI ABBRUCIAMENTO RESIDUI VEGETALI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i> <i>Riferimento PEG</i> <i>Centro di Costo</i> <i>Resp. del Proc.</i> <i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO dott. Lorenzo Nencioni VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO
---	--

VEZTO

Il Dirigente / Titolare P.O.

VISTA la L.R. n. 39 del 21 marzo 2000 “*legge forestale della toscana*”, e le sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il titolo v, “*tutela del bosco*” capo ii, “*difesa dei boschi dagli incendi*”, che stabilisce le competenze delle province nell’ambito dell’attività antincendi boschivi e, in particolare, l’articolo 76, comma 2, che prevede che le province possano in qualunque periodo dell’anno, in relazione all’andamento meteo-climatico, anche per singole aree omogenee, modificare i periodi definiti di rischio per lo sviluppo degli incendi boschivi;

VISTO l'articolo 61 c.2 del D.P.G.R. n. 48/R del 8 agosto 2003“Regolamento forestale della Toscana” e s.m.i, nel quale si dispone che le Province possono modificare il periodo a rischio incendi, che è di norma stabilito tra il 1° luglio e il 31 agosto di ogni anno;

VISTO il Piano Operativo Regionale Antincendi Boschivi 2009-2011 per la Toscana, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 02/02/2009 e s.m.i;

VISTO il piano Operativo Antincendi Boschivi della Provincia di Firenze approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 83 del 12/06/2012;

VISTO l'atto n. 2830 del 10/07/2012 con il quale è stato istituito il divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali su tutto il territorio provinciale;

CONSIDERATO l'andamento climatico verificatosi fino ad ora, che ha determinato condizioni ottimali per l'innescio di incendi dovuto alle elevate temperature, nonché alla conseguente cospicua presenza di materiale vegetale secco e facilmente infiammabile;

CONSIDERATO altresì che le previsioni meteo a breve-medio termine riportano una situazione di condizioni di alta pressione con tempo stabile e soleggiato fino alla fine del mese di agosto, provvedendo di fatto al perdurare delle condizioni di cui sopra anche per il mese di Settembre;

SENTITI per la propria competenza in merito per le vie brevi, la Regione Toscana, la Comunità Montana del Mugello, l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, il Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

VALUTATA pertanto la necessità che, per le suddette condizioni, è opportuno prorogare il periodo a rischio sul territorio della Provincia di Firenze sino al 30 settembre p.v., nonché il divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali su tutto territorio Provinciale;

ACCERTATA la propria competenza in merito, anche ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 313 del 27/01/2012 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la P.O. “Sviluppo Rurale e Tutela del Territorio Aperto”;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 830 del 05/03/2012 con il quale è stato individuato, come referente AIB Provinciale il dott. Nencioni Lorenzo;

DISPONE

1. che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prorogare fino al giorno **30 settembre 2012 incluso**, il periodo di rischio per lo sviluppo degli incendi boschivi **su tutto il territorio della Provincia di Firenze**;

3. di prorogare altresì fino al giorno **30 settembre 2012 incluso**, il divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali **su tutto il territorio della Provincia di Firenze**;
4. di trasmettere il presente atto alla Regione Toscana, al Coordinamento Regionale e Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed a tutte le strutture AIB coinvolte;
5. di dare massima pubblicità al presente atto;

TUTELA

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze **23/08/2012**

VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.provincia.fi.it/albo.asp> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della provincia di Firenze”